

Articolo 14 bis - Adunanze in videoconferenza/telematiche

1. Per esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, o comunque per valutazioni di opportunità legate alla facilitazione della massima partecipazione al Consiglio su decisione del Presidente del Consiglio comunale, sentiti i Capigruppo anche informalmente, le sedute possono essere svolte in videoconferenza da remoto. Quando la seduta avviene in videoconferenza, è valida anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione. La modalità scelta viene indicata nell'avviso o invito di convocazione al Consiglio comunale.
2. La seduta in videoconferenza, in forma telematica, comunque in modalità sincrona, comporta la possibilità di partecipazione di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. pc, telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dei partecipanti ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.
3. La seduta in videoconferenza è considerata valida in modalità di "sede virtuale", con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza.
4. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e la verbalizzazione a cura del Segretario comunale.
5. In fase di convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, sono fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione o con altre forme di collegamento *on line*.
6. Per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta è garantita mediante il collegamento ai programmi da parte dei Consiglieri comunali e/o con un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.
7. La pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale e i propri collaboratori e/o il vicario, qualora si discuta di questioni personali o si sia in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti o demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.
8. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla illustrazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
9. La presentazione di documenti deve essere effettuata mediante invio degli stessi agli interessati, con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi alla Segreteria dell'Amministrazione prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale, almeno 48 ore prima dell'ora del collegamento per consentire l'invio a tutti i componenti del Consiglio comunale.
10. Le proposte di emendamento da parte dei Consiglieri vanno inviate via mail all'indirizzo istituzionale del Comune almeno 48 ore prima della data della seduta di Consiglio Comunale in modalità telematica, tranne

qualora si tratti di richiesta di modifica di segni di punteggiatura e/o sostituzione o cancellazione di una parola o di una proposizione non essenziale.

11. Il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, anche al momento del voto, in funzione delle competenze ex art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

12. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge.

13. La documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una e – mail o pec all'indirizzo eletto dal Consigliere comunale, in mancanza da quello assegnato dall'Amministrazione.

14. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio oppure, solo in casi di momentanea interruzione dell'audio, con modalità gestuale chiara.

15. Al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con la dichiarazione del Segretario comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti.

16. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza.

17. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

18. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate.

19. Alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori e/o i soggetti appositamente autorizzati, con possibilità di intervento.